



# Rivista Lions Sicilia

Distretto 108Yb Sicilia

anno sociale 2024-2025 • Governatore Prof. Dott. Mario Palmisciano

Ottobre 2024



**Lions di Sicilia,  
con coraggio lasciamo  
la nostra impronta**







# Lions di Sicilia, con coraggio lasciamo la nostra impronta

## INDICE

- 2 Lions di Sicilia, con coraggio lasciamo la nostra impronta
- 5 Non mollare mai
- 6 L'impronta dei Lions per Turismo responsabile e Pace
- 8 Aprirsi agli altri per poter lasciare la nostra impronta
- 10 Innovazione, socialità e concretezza nel servizio
- 11 I Lions per il Belice, una storia di servizio del 1969
- 12 Passo dopo passo lasciamo un'impronta
- 14 Con coraggio e l'esempio del servizio lasciamo la nostra impronta
- 15 Giovani al servizio dei meno fortunati
- 16 Ricordando Gianfranco Amenta Past Governatore del distretto 108 Yb Sicilia - GWA
- 17 Consiglio dei Governatori a Catania
- 17 Summit europeo di Madrid, Distretto Lions Sicilia primo per crescita associativa
- 18 Un chicco per la vita, solidarietà e uva da tavola IGP di Canicatti al G7 di Siracusa con i Lions
- 18 Lions Club Cucciolì, un anno di servizio
- 19 MAKE YOUR MARK!
- 20 Strade sicure, all'ARS tavolo tecnico con Lions Sicilia
- 20 Lions Palermo Dei Vespri, musica e solidarietà col concerto di Uto Ughi
- 21 Lions Club Pantelleria in festa per la visita del Governatore
- 21 Lions Castelvetro, convegno sull'affido familiare
- 22 Club uniti con vincoli di amicizia, apertura congiunta di zona
- 22 Lions e Leo di Capo d'Orlando, screening gratuiti per nonni e nipoti
- 23 Parco Letterario Quasimodo, Giornata Mondiale del Turismo
- 23 Sedia JoB per disabili donata da Lions e Leo Messina Ionio a lido balneare
- 24 Catania Val Dirillo, IA e intelligenza umana
- 24 Zaino sospeso Lions, gara di solidarietà per studenti disagiati
- 25 Sinergia tra club per lasciare un'impronta sempre più profonda
- 25 "Amici della strada", Lions di Acicastello in aiuto degli 'invisibili'
- 26 Floridia, successo serata solidale pro LCIF
- 26 Lentini, Turismo cultura sviluppo e pace
- 27 Spiaggia di Maganuco cardioprotetta, defibrillatore dai Lions di Modica
- 27 Lions Scicli Plaga Iblea, "Progetto Italia"
- 28 Riesi, "Ti dono un sorriso" dei Lions per la donazione dei capelli ai malati oncologici
- 28 "Un mare di vele blu", Lions contro barriere e pregiudizi
- 29 Raccolta alimentare a Sciacca, Lions con Leo e Cucciolì per i disagiati
- 29 Agrigento, Club Cucciolì alla Passeggiata Rosa per la prevenzione oncologica
- 30 Saper Fare e...Fare Sapere
- 32 Un Lion sul Cammino di Santiago

**"LIONS SICILIA" testata iscritta al n. 33/1996 del Tribunale di Catania**

*Direttore responsabile:*

**Mimma Furneri**

*Direttore editoriale:*

**Mario Palmisciano, Governatore del Distretto 108Yb Sicilia**

*Caporedattore:*

**Salvatore Di Salvo**

*Capiservizio:*

**Isidoro Barbagallo, Teresa Monaca**

*redazione:*

**Federica Casisi, Francesco La Varvera, Ludovico Licciardello, Giuseppe Raffa, Vincenzo Traina, Giuseppe Vella**

*in copertina:*

**Il Governatore del Distretto 108Yb Sicilia Mario Palmisciano all'apertura dell'anno sociale 2024-2025**

*foto:*

**Santo e Marcello Nicolosi fotografi in Catania e archivio "Lions Sicilia"**

# Lions di Sicilia, con coraggio lasciamo la nostra impronta

di **Mario Palmisciano**, *Governatore Distretto 108Yb Sicilia*

**I**n un momento di continui e profondi cambiamenti, come quello che stiamo vivendo, i Lions non possono restare indifferenti. Le nostre comunità richiedono risposte tempestive e azioni concrete, e il nostro impegno è orientato allo sviluppo di nuove modalità di intervento, volte a migliorare la vita di chi ci circonda. I Lions in Sicilia hanno dimostrato, nel corso degli anni, una straordinaria capacità di adattamento e di innovazione, mettendo in campo iniziative che rispondono alle esigenze specifiche del territorio, dal sostegno alle aree interne all'inclusione sociale. Promuovere la pace è oggi un imperativo irrinunciabile. Come Lions, ci opponiamo fermamente alla guerra e ci impegniamo a costruire un futuro in cui dialogo e comprensione prevalgano. Questi valori fondamentali ci guidano nel perseguire una società più equa, in cui la collaborazione tra individui e istituzioni risponde alle reali esigenze della comunità. Il motto del Presidente Internazionale, "Make Your Mark" – "Lascia la tua impronta", ci spinge a lasciare un segno positivo nel mondo.



**Mario Palmisciano**, Governatore del Distretto 108Yb Sicilia



Pantelleria, service "Adotta un'aiuola", DG Palmisciano il SVDG Walter Buscema e il DG Team



Il Governatore Palmisciano consegna Borsa di Studio "S. Bonomo"

Il nostro servizio deve essere una risposta concreta a queste sfide: attraverso la solidarietà, portiamo cambiamento e speranza, anche nei contesti più difficili. Ogni volta che serviamo, contribuiamo a creare un mondo più giusto e orientato alla pace. In Sicilia, i Lions sono da sempre protagonisti nella costruzione di un futuro migliore, con iniziative che spaziano dal sostegno ai più vulnerabili, alla tutela dell'ambiente e alla promozione della cultura, ispirandosi ai principi del bene comune, della solidarietà, della sussidiarietà e della pace. Con coraggio, lasciamo quindi la nostra impronta, consapevoli che solo insieme possiamo superare ogni sfida e contribuire alla

Bisogna agire con l'armonia, nel rispetto reciproco e con il sorriso che ci debbono sempre caratterizzare. Impegniamoci a trasformare le difficoltà in opportunità, infondendo fiducia e speranza, affinché la nostra tradizione di servizio trovi nuovi impulsi e un rinnovato entusiasmo.

costruzione di un mondo solidale e senza guerre, fondato sulla pace e sulla cooperazione. I Lions di Sicilia, uniti dalla volontà di servire, continueranno a fare la differenza, costruendo ponti e non muri, e offrendo alle nuove generazioni la speranza di un futuro migliore.



Il Primo Vice Governatore Diego Taviano al servizio della comunità

Lions Clubs International  
MD 108 Italy



Centro per la Vista e  
Raccolta Occhiali Usati

# Donna i tuoi occhiali usati



**A te non servono più, ma possono  
aiutare qualcun altro a vedere.**

[www.raccoltaocchiali.org](http://www.raccoltaocchiali.org)



*Consegna i tuoi occhiali usati  
al "Centro Raccolta Occhiali Usati"  
che si occuperà di selezionarli,  
pulirli, catalogarli e consegnarli  
a milioni di persone bisognose  
in Italia e in tutto il mondo.*

# Non mollare mai

di Domenico Messina

*Past Direttore Internazionale - Candidato Italiano a Terzo Vice Presidente Internazionale*

“**N**on mollare mai” può rappresentare una esortazione molto usata in ambito sportivo. L’italiano Jannik Sinner campione di tennis, ed attuale n. 1 del tennis mondiale, un giovane di soli 22 anni, incarna alla perfezione questa filosofia. Infatti ha più volte spiegato: “Quando gioco a tennis cerco di non mollare mai, indipendentemente dal punteggio. Faccio sempre del mio meglio, dentro e fuori dal campo”. Anche grandi allenatori, in diversi ambiti sportivi, cercano di inculcare questo atteggiamento nei loro giocatori. Uno per tutti è Julio Velasco, famoso e vincente allenatore di pallavolo, che dice: “La prima regola che io metto nelle mie squadre è: Non si molla Mai. Possiamo giocare male, possiamo avere una brutta giornata, però non si molla mai”.

Quindi dietro ogni successo, individuale o di squadra, ci sono dedizione, impegno, sacrifici, rinunce, pazienza e .... la forza di non mollare mai. Per non arrendersi mai occorre imparare ad amarsi, a credere in se stessi, a scegliere con la massima attenzione i valori e le visioni cui dedicare la propria vita. Ecco perché il “non mollare mai” deve ispirare anche noi Lions. In tutti gli ambiti della nostra attività associativa e ovviamente prioritariamente nel Servizio umanitario. Talora le nostre forze, sia a livello di Club, di Distretto, etc., ci possono sembrare limitate e insufficienti rispetto alle dimensioni del problema che vogliamo risolvere. Ma questo non deve farci desistere, perché i nostri limiti potrebbero essere

solo numerici, cioè legati al fatto di essere pochi soci e allora possiamo cercare aiuto in altre persone non Lions che possano condividere la nostra idea e il nostro progetto umanitario e che poi chissà, avendo condiviso l’esperienza, potrebbero appassionarsi all’idea e ai valori che ispirano il lionismo. Dobbiamo sempre coltivare la nostra passione altruistica, credendo in noi stessi e ricordando che le grandi imprese nascono da piccole azioni quotidiane. Il non arrendersi non ha nulla a che fare con l’ostinazione, né con l’arroganza, né con la testardaggine, e non è soltanto una questione di volontà. È il modo corretto e concreto che ci permette di perseverare coerentemente lungo una strada giusta, scegliendo cioè con la massima attenzione i valori e la visione a cui dedicare la vita. Una filosofia intesa come un modo di essere, di sentire e vivere la vita, che si ispira a valori etici, morali, spirituali, anche concreti, che ci consentano di essere, ogni giorno, migliori di ciò che eravamo il giorno prima.

Questo significa secondo me “non mollare mai”.



Domenico Messina, Past Direttore Internazionale

# L'impronta dei Lions per Turismo responsabile e Pace

di **Salvatore Giacona**, *Past Presidente Consiglio dei Governatori MD 108 Italy e GWA*

**N**oi Lions siciliani, da anni, abbiamo intrapreso un'opera di sensibilizzazione per scuotere le coscienze e pungolare le istituzioni deputate affinché rendano la Sicilia competitiva e adeguata alle grandi sfide lanciate dagli altri paesi dell'area Mediterranea. Da tempo ormai lottiamo con insistenza per creare modelli di crescita che diano corso a un reale, duraturo sviluppo socio-economico dell'isola per il rilancio della nostra terra. E continueremo a batterci senza demordere, ma anzi con sempre maggiore vigore, per cercare le strade migliori che possano condurre al raggiungimento dell'obiettivo. E una di queste vie maestre è indubbiamente rappresentata dal turismo, settore di straordinaria valenza per la crescita della nostra regione tanto da essere unanimemente considerato il futuro dell'isola, ma che al contempo costituisce una risorsa mai sufficientemente capita, apprezzata e quindi adeguatamente utilizzata. Il convegno di oggi, per il quale esprimo apprezzamento agli organizzatori con in testa il professore Filippo Grasso, delegato dell'apposito comitato distrettuale, ha colto l'occasione della 45esima giornata mondiale del turismo e ha voluto assumere come simbolo il binomio "turismo e pace", binomio che a mio avviso costituisce estrinsecazione del nuovo concetto che nei tempi si è formato attorno alla domanda di turismo. Con le mutate esigenze dei viaggiatori e i recenti scenari geopolitici è invalsa l'idea che viaggiare non è solo un modo per evadere dal tran tran quotidiano, ma è un'opportunità che stimola a vivere in modo migliore, in un mondo in pace. Perché questa simbiosi tra pace e turismo? Come il turismo può diventare esso stesso veicolo di pace, costruttore di pace? Perché la pace non va solo invocata, deve

essere costruita! E il turismo può fare tanto, consentendo ai popoli di incontrarsi e di conoscersi, superando stereotipi e pregiudizi con sentimenti di fraternità e solidarietà. Ma quale modello di turismo può essere riconosciuto come fattore di pace? Non un turismo frutto di mera improvvisazione né tantomeno un turismo disorganico, irrispettoso e dannoso per l'ambiente. Di converso, per contribuire a costruire la pace occorre un modello di



Salvatore Giacona, Past Presidente Consiglio dei Governatori MD 108 Italy e GWA

turismo "responsabile". Si tratta di un approccio al turismo nato negli anni '80, caratterizzato dall'attenzione agli impatti economici, sociali e ambientali attuali e futuri, nell'ottica di conciliare le esigenze dei visitatori, dell'ambiente e delle comunità ospitanti. Quindi, un modello di turismo legato al territorio e, come tale, pienamente sostenibile, che diventa strumento di accoglienza, di pacificazione dei territori, quindi catalizzatore di fratellanza. Soltanto un turismo così strutturato mette in atto la cultura della Pace e diventa formidabile cinghia di trasmissione per strategie innovative per la costruzione della pace fra i popoli che Lions International promuove fin dalla sua nascita. E proprio con una riflessione sulla Pace intendo concludere questo mio intervento in occasione di questa giornata dedicata al turismo di pace. Pace è una parola semplice, facile da pronunciare, ma che sottende un valore complesso e un bene difficile da ottenere e mantenere. La pace è speranza e agognata conquista dell'uomo. Certo non va intesa solamente come silenzio delle armi, che peraltro ormai in tante parti del mondo si fanno sentire in maniera sinistramente perentoria, ma anche, soprattutto, la pace va considerata condizione interiore di tranquillità dello spirito. Dopodiché essa, prima come educazione familiare e quindi come atteggiamento sociale, si traduce in una liberazione dagli attentati alla dignità umana, in un riscatto da ingiustizie o violenze, che travalica i confini dell'utopia per trasformarsi in una conquista, palpabile e palpitante di tutti gli uomini di buona volontà. Ma quali devono essere le condizioni perché si possa tendere a una pace stabile e duratura estesa a tutto il mondo? Il XX secolo si fa tristemente ricordare anche per le guerre mondiali, i genocidi, le ideologie totalitarie che hanno causato morte e distruzioni.

Milioni di vite umane sacrificate in nome di principi aberranti e di logiche sanguinarie. Di fronte alla barbarie che la storia ha scolpito a caratteri indelebili a disonore del genere umano, la pace diventa ancora di più irrinunciabile e impone per ciascuno e per ogni popolo lo sforzo di aprirsi al "diverso", di superare le barriere dell'incomprensione e delle disuguaglianze per creare l'incontro di culture, il ponte per realizzare la civiltà della fraternità. La pace è, infatti, un valore essenziale, che però non può essere avulso dagli altri valori che costituiscono la base e il fondamento del vivere civile. Infatti, si potrebbe mai concepire la pace senza giustizia, senza democrazia, senza libertà, senza cioè poter assicurare il rispetto dei diritti fondamentali della persona umana al di là di razza, religione, ideologia politica o concezione filosofica? Ecco il ruolo di noi Lions, che mai dobbiamo dimenticare di appartenere a un'associazione che si ispira al messaggio di fratellanza e solidarietà lanciato nel 1917 dal suo fondatore Melvin Jones e affonda le sue radici storiche e culturali in quelle evidenze etiche che ineriscono all'uomo e ne costituiscono parte integrante e caratterizzante. Ecco la grande forza dei Lions: attraverso questa professione di valori si snoda il percorso che conduce alla cultura e all'educazione alla pace. Ed è per questo che noi Lions, ma io direi tutti, uomini e donne in quanto cittadini del mondo, dobbiamo sentire forte e impellente il bisogno di risvegliare le coscienze sopite, specie in un momento di gravi turbative che coinvolgono il mondo intero e così, tutti insieme, riaccendere e mantenere sempre vivo un ideale che costituisce in ogni tempo la coscienza morale dell'uomo. Per essere sempre, ovunque, messaggeri e costruttori di Pace e realizzare finalmente un mondo in Pace.



Il PCC e GWA Salvatore Giacona con i nuovi otto soci del Lions Club Catania For an Absolute Serve

# Aprirsi agli altri per poter lasciare la nostra impronta

di **Mariella Sciammetta**, *Past Presidente Consiglio dei Governatori MD 108 Italy*

**I**l motto del nostro Presidente Internazionale Make Your Mark credo sia un'occasione per poterci soffermare sulle nostre potenzialità e, al contempo, sulla responsabilità che abbiamo di dover fare ciascuno la nostra parte per migliorare il mondo. Al contempo, credo sia un buon stimolo ad aprire la nostra grande associazione agli altri partner che si spendono nel servizio umanitario e ad adattare, quindi, il nostro modo di concepire e attuare il servizio umanitario, per poter essere competitivi, per mantenere alto il livello motivazionale dei nostri soci e per far sì che il lionismo venga sempre più riconosciuto come soggetto attivo nelle comunità. Comprendo bene che il cambiamento non è facile, soprattutto perché dobbiamo fare i conti con la storia della nostra associazione, ma sono convinta che così come abbiamo fatto in tutti questi anni, sapremo continuare ad adattarci alla realtà attuale - molto complessa e in continua evoluzione - che spesso ci provoca un senso di incertezza o, peggio, di impotenza.

Pensiamo al continuo superamento dello sviluppo tecnologico, frutto del convincimento che esso avrebbe generato uno sviluppo economico, all'intelligenza artificiale che sta invadendo le nostre vite, con la promessa che ci aiuterà a superare i limiti di ognuno, alla guerra in Ucraina che abbiamo alle porte e che non accenna a finire, al conflitto in medioriente che, nella confusione più totale delle narrazioni, ci sta mettendo davanti a grandi atrocità. Pensiamo alle povertà crescenti che registriamo, non solo economiche ma anche educative, culturali etc; alla grande crisi ambientale che ci presenta il conto di un'altra sbagliata concezione nel rapporto tra l'uomo e la terra; alla crisi sanitaria che determina una crisi della cura della persona. Pensiamo, infine, all'incremento delle disuguaglianze come conseguenza inevitabile di tutto questo. Siamo di fronte a un quadro fattuale che ci presenta il fallimento di modelli e di



**Mariella Sciammetta**, *Past Presidente del Consiglio dei Governatori*

concezioni che hanno ispirato scelte, stili di vita, culture e, soprattutto, un mondo sempre più interconnesso in cui la condizione umana è trasformata e resa fragile proprio dalla interdipendenza di vari fattori a prescindere dai confini geografici in cui si sviluppano.

Siamo di fronte a nuovi contesti in cui, come effetto collaterale, si registra una grave crisi relazionale dovuta al fatto che l'uomo, di fronte alle complessità e alle incertezze del momento, piuttosto che mettersi in gioco, tende a rinchiudersi, a evitare rischi di ogni genere e a difendere i propri spazi, spesso indotto in tal senso dalla miopia di chi ancora divulga l'esigenza di dover alzare muri, di dover difendere i propri confini, di dover respingere persone diverse da noi per etnie, religione, culture, in buona sostanza da chi crede sia giusto che si delinea un mondo a doppia corsia: da una parte il mondo dei privilegiati e dall'altra parte il mondo dei poveri,



**PCC Mariella Sciammetta e IPDG Daniela Macaluso PCC con socie del Virtual Club "Women for a changing world", donne impegnate nelle cause umanitarie di Lions International**

degli immigrati, dei profughi, di coloro che combattono ogni giorno per la sopravvivenza. A fronte di tutto questo noi Lions non possiamo affrontare il presente se non assumendo iniziative mirate a costruire un nuovo umanesimo e, quindi, volte prima di tutto a far vincere la paura di chi si sente solo e che deriva dalla perdita del legame sociale e del senso di comunità; la paura che nasce dalla frantumazione della società, dal vuoto culturale, dalla incapacità di leggere i cambiamenti; la paura economica, ovvero quella generata da un sistema che non è in grado di proteggere le persone; la paura della perdita della nostra identità, della memoria; infine la paura dell'altro, del diverso, dello straniero. Una paura, questa, tra le più pericolose, perché può generare sentimenti negativi come l'odio e frenare al contempo la grande opportunità che invece può generare l'incontro tra le diversità. In tale contesto bisogna lavorare per creare un nuovo umanesimo che ci faccia superare gli egoismi, le rivalità, le contese e che ci faccia guardare oltre noi stessi; bisogna occuparsi dei giovani sostenendo le agenzie educative per realizzare service e sviluppare temi che promuovano spazi per i giovani, li facciano sentire cittadini a pieno titolo e protetti da uno Stato la cui Costituzione promuove l'alfabeto del noi e non il monologo dell'io. Dobbiamo essere cittadini a tempo pieno, partecipi, attenti, informati. Pronti a denunciare le ingiustizie, ma anche pronti a rimboccarci le maniche per contribuire al cambiamento che vogliamo. La salute, l'istruzione, la casa, il lavoro, sono quei beni che strutturano le comunità e sono beni della vita di cui nessuno può e deve fare a meno. La loro mancanza genera

crisi nelle comunità e nelle vite delle persone. Proprio in questo spazio di intervento dobbiamo rinvenire e rivendicare la nostra peculiarità di svolgere anche la funzione di denuncia dei gravi problemi che minacciano il mondo, per contribuire a scongiurare quella che è stata chiamata la tragedia dei beni comuni, ovvero di quei beni che non sono né pubblici e né privati, ma appartengono alla collettività e alle future generazioni. Ecco perché, a mio modesto avviso, se non vogliamo che il mondo continui a cambiare senza la nostra impronta, dobbiamo prestare maggiore attenzione alla qualità del nostro servizio ed essere qui e nel mondo intero sentinelle per le nostre comunità, per far sì che avvenga quel cambiamento che noi vogliamo. Per poter creare un mondo più equo, più giusto, più umano in cui i diritti fondamentali delle persone vengano garantiti a tutti; un mondo in cui i beni primari, il bene comune devono essere costruiti, giorno dopo giorno, partendo dai rapporti umani, dalla capacità di ascoltare, di accogliere le parole dell'altro, le sue speranze, le sue paure e i suoi bisogni. E', dunque, importante cambiare prospettiva e metodo prestando attenzione alle scelte che generano bisogni e mettendo in campo service in modo da interfacciarci prima di tutto con le istituzioni e facendo rete con gli altri partner. Aprirsi alle altre associazioni e scambiarsi le proprie esperienze ci rafforza reciprocamente.

Siamo tutti viandanti nello stesso percorso e dobbiamo marciare tutti insieme per poter giungere alla meta con umiltà e determinazione, ricordandoci che la fratellanza è la nuova frontiera dell'umanità e che su questa frontiera dobbiamo costruire il nostro essere Lions.

# Innovazione, socialità e concretezza nel servizio

di **Diego Taviano**, primo Vice Governatore Distretto 108Yb Sicilia

**L**a spinta propulsiva, che anima e alimenta il nostro agire, come Lions e come donne, uomini e giovani di buona volontà, è il nostro amore verso il Servizio, sono i nostri sentimenti di solidarietà e ardente fraternità verso gli altri, che ci portano ad impegnarci nel fare la differenza, giorno dopo giorno, con azioni concrete e uno sguardo rivolto al futuro. Tuttavia, per riuscire a lasciare un segno incisivo ed indelebile, è necessario unire tradizione e innovazione, investire e credere nei giovani e valorizzare la socialità tra i Soci come strumento di coesione e collaborazione. Operiamo sempre con l'obiettivo di servire il prossimo, ma far ciò, in un mondo in continua evoluzione, richiede un approccio aperto al cambiamento. Innovare non significa rinunciare ai nostri valori fondanti e alle nostre tradizioni, bensì reinterpretarli alla luce delle nuove sfide che il presente ci pone. La continuità si manifesta nella nostra costante dedizione al servizio, nel percorrere la strada già tracciata da chi ci ha preceduti, mentre l'innovazione trova spazio nelle modalità con cui portiamo avanti la nostra missione, con plasticità, per essere sempre attuali e al passo coi tempi. La tecnologia, ad esempio, ci offre strumenti per raggiungere un pubblico sempre più ampio e diversificato. Ma l'innovazione non si limita all'aspetto tecnologico: implica anche un nuovo modo di pensare alle collaborazioni, alla leadership e al coinvolgimento dei soci. Il coraggio sta proprio nel trovare soluzioni creative che rispettino le nostre radici, ma che ci proiettino verso un domani più inclusivo e accessibile. Uno dei punti di forza della nostra Associazione è indubbiamente il suo carattere internazionale: essa è costituita da una rete globale, composta da quasi 1,5 milioni di soci che, in oltre 200 paesi e aree geografiche del mondo, condividono lo stesso impegno per il bene comune. L'importanza del "far rete", della sinergia, dell'essere uniti nella fraternità, è permeante in

tutti i livelli della nostra Associazione, e non di meno è di fondamentale importanza anche nel nostro Distretto. Ecco quindi che una significativa innovazione, come hanno dimostrato le Zone 9 e 10, sono le Aperture di Anno Sociale, realizzate congiuntamente per Zona, perché rappresentano un momento fondamentale per rafforzare antichi legami, permettendo ai soci di diversi clubs di incontrarsi, scambiare idee e condividere esperienze. Sono inoltre un'opportunità per favorire la socialità, elemento essenziale per creare un clima di fiducia e collaborazione. In un'epoca in cui i legami sociali rischiano di indebolirsi a causa della tecnologia e del ritmo frenetico della vita quotidiana, questi momenti di incontro ci ricordano quanto sia importante il contatto umano, la condivisione diretta e l'empatia. Creare occasioni per socializzare tra soci non solo rafforza il senso di appartenenza, ma permette anche di sviluppare nuove idee e prospettive su come affrontare le sfide che incontriamo. Se guardiamo al domani, non possiamo ignorare il ruolo cruciale che i giovani, Cuccioli Leo Lions, ricoprono all'interno della nostra organizzazione. Essi non sono solo il futuro del Lions International, ma ne rappresentano il presente. È fondamentale coinvolgerli attivamente, per ascoltare le loro idee, trarre ispirazione dal loro entusiasmo, creare una sempre più forte sinergia intergenerazionale perché ogni età ha la sua ricchezza e le sue responsabilità, e solo insieme possiamo lasciare un segno duraturo nelle comunità in cui operiamo. Le parole e le buone intenzioni sono importanti, ma è attraverso le azioni che possiamo davvero fare la differenza. La concretezza è ciò che trasforma i progetti in realtà, che rende tangibili gli sforzi per migliorare la vita delle persone. Il coraggio sta nel credere che, insieme, possiamo costruire un futuro migliore per tutti e che, tutti uniti, fianco a fianco, possiamo lasciare con sempre maggiore incisività e profondità, la nostra impronta!



Il FVDG Diego Taviano

# I Lions per il Belice, una storia di servizio del 1969

di Walter Buscema, secondo Vice Governatore Distretto 108Yb Sicilia

In occasione del Congresso del 4 maggio 2024 a Santa Tecla (Acireale), nel discorso di presentazione della mia candidatura a secondo vice Governatore del nostro Distretto ho evidenziato che noi Lions dal 1957 siamo stati sempre presenti nelle piccole e nelle grandi emergenze della nostra isola. Ho ricordato nel mio intervento quello che i Lions abbiamo fatto nella valle del Belice nel 1969, dove il terremoto del gennaio 1968 distrusse molti paesi e ci furono centinaia di vittime. Per la Sicilia è stata la più grande calamità dopo

il terremoto di Messina. Noi Lions siamo andati subito nella valle del Belice per comprendere cosa poteva fare e abbiamo organizzato la prima raccolta fondi a livello nazionale per costruire una scuola prefabbricata a Santa Ninfa, che è stata realizzata nell'estate del 1969 per essere pronta ad ottobre all'inizio dell'anno scolastico. Ho immaginato nel mio discorso la gioia ed il sorriso di quegli scolari delle elementari di Santa Ninfa che sono passati da una tenda ad un'aula vera e propria, grazie a noi Lions. Non abbiamo avuto per anni documentazione fotografica di



questo storico service dei Lions a Santa Ninfa, riportato dai soci anziani per anni come esempio. In questi mesi abbiamo cercato con alcuni amici negli archivi storici di trovare testimonianze fotografiche sulla scuola Santa Ninfa realizzata dai Lions. C'è riuscito l'amico Nino Cervellone del Lions Club Castelvetro e che vive a Santa Ninfa. Nino ha contattato il sindaco di allora Vito Bellofiore, poi diventato senatore, che con Don Antonio Riboldi, fu in prima linea per richiedere gli aiuti statali per i terremotati del Belice. Il senatore Bellofiore, che ha 95 anni e con un

archivio meticolosamente ordinato, ci ha dato le foto che pubblichiamo nella nostra rivista sull'evento inaugurale della scuola di Santa Ninfa nel 1969 alla presenza di un giovane Pino Grimaldi, immediato Past Governatore del Distretto 108Y, dell'avvocato Giacalone del Lions Club Palermo di origine di Santa Ninfa e del sindaco Vito Bellofiore. E ci sono le foto degli scolari del 1969 che ho immaginato nel discorso passati da una tenda ad una scuola. Il sorriso, la gioia, la felicità di quei bimbi di Santa Ninfa del 1969, sono le stesse emozioni che i Lions in Sicilia, allora come oggi, continuiamo a dare alle persone che serviamo tutti i giorni!



# Passo dopo passo lasciamo un'impronta

di Daniela Macaluso, *Immediato Past Governatore*

**S**i è aperto il sipario di questo nuovo anno sociale. Ho usato la parola sipario non a caso, ma perché mi piace immaginare l'inizio di nuovo anno sociale come l'inizio di una grande opera teatrale in cui tutti noi assumiamo ruoli diversi ma quello che resta uguale o dovrebbe restare uguale è il grande senso di appartenenza a Lions International e il nostro WE SERVE.

Non importa che ruolo tu abbia, non importa il ruolo che tu abbia avuto, importa ciò che fai ora e che farai in seguito per creare benessere intorno a te. Allora cominciamo insieme a dipingere questa bellissima tela del servizio. Lavorare insieme per imparare a condividere. Conoscere, conoscersi, scoprirsi uguali, mantenere le differenze che ci rendono unici.

Respirare creatività, liberare la fantasia, colorare le giornate, concretizzare riflessioni, confrontarsi sulle domande di senso, costruire domande, preparare la strada perché ognuno trovi le proprie risposte... Bello lavorare insieme... ma per lavorare insieme servono Rispetto, Armonia, Sorriso così come recita il motto del nostro Governatore Mario Palmisciano. Rispetto ascoltando l'altro e cercando di comprendere che il sentire altrui è differente dal proprio. Le differenze, infatti, possono convivere pacificamente senza problemi; la chiave è proprio il rispetto: riconoscere l'altra persona in quanto essere umano, accettare il suo modo d'essere benché diverso dal proprio. Armonia è il suono delle cose che stanno bene insieme. Persone che cantano in modo armonico formano una melodia bellissima da sentire. I migliori amici dovrebbero essere in armonia tra loro il più



Daniela Macaluso, *Immediato Past Governatore*



**Il PDG Macaluso con il Governatore Palmisciano e il Lions Guida del Club Sicilia Champions Antonio Benfatti**

delle volte, se vogliono rimanere migliori amici!  
Non puoi accrescere la pace e la buona volontà nel mondo se non riesci a creare un atmosfera di armonia ed amore dove vivi e lavori. Tutto questo genera Sorriso. E solo così riusciremo a lasciare il segno, lasciare un'impronta. La nostra vita è un'impronta lasciata nel passato e nel presente, un attimo dopo aver sollevato il piede diventa passato. Quell'impronta è la nostra coscienza, il bene ed il male, entrambi incancellabili. Non si possono correggere le impronte lasciate, se il passo è stato sbagliato non potrà essere modificato in giusto e questo implica una grande responsabilità. È nel presente che dobbiamo impegnare noi stessi per correggerci, per non commettere ulteriori errori che l'impronta ha lasciato. Dobbiamo comprendere che il presente e il passato non sono la stessa cosa, perché gli errori del passato impressi nella nostra mente e nel nostro mondo possono essere evitati nel presente. La storia delle epoche ci insegna che non

abbiamo corretto nulla, che le tracce nefaste lasciate sono state ripetute se non aggravate. Le guerre, gli omicidi, le intolleranze, gli arbitrii, le prevaricazioni, le dittature, sono impronte che volenti o nolenti ci porteremo dentro, depositate nel nostro cassetto della memoria, per chi ha ancora memoria. Quanti passi infelici stiamo lasciando al passato, quante distruzioni, iniziando da quelle inflitte al nostro pianeta, quanti interrogativi e cattivi presagi esistono in queste impronte che rappresentano, nostro malgrado, il passato di quelle future. Dobbiamo cambiare "passo" se vogliamo salvare noi stessi e le future generazioni, dobbiamo lasciare impronte di consapevolezza, non di indifferenza, di solidarietà non di egoismo, di amicizia non di ostilità. Dobbiamo evitare che le nostre "impronte" siano intrise di avversione verso gli altri, dobbiamo capire che la forza maggiore non è prevaricazione ma, al contrario, è tolleranza, comunicazione, confronto civile che sfocia nel dialogo costruttivo.

# Con coraggio e l'esempio del servizio lasciamo la nostra impronta

di Vincenzo Leone, PDG e Direttore Centro Studi E. Grasso

**S**e è vero che "Il servizio Lionistico non va mai in vacanza", che "dove c'è un bisogno, c'è un Lions", se i Lions "colgono l'opportunità di migliorare la salute e il benessere, di rafforzare le comunità e supportare le persone bisognose", allora è facile immaginare quanti "segni" della propria attività abbia lasciato nel mondo la nostra Associazione in oltre 100 anni di attività e la nostra Fondazione in oltre 50 anni di aiuti umanitari. E così è!! Quanti milioni di donne e uomini abbiamo strappato alla cecità, quanti milioni di bambini abbiamo strappato a morte sicura grazie alle vaccinazioni, a quanti milioni di bambini abbiamo garantito acqua, cibo, igiene, medicine, sostegno scolastico grazie ai nostri interventi? Quanta strada abbiamo percorso nel mondo dei bisogni lasciando "Impronte" che tanti altri hanno seguito! Eppure, mi succede di

camminare per le nostre strade e osservare quanto grande sia ancora il bisogno che trapela dalle nostre comunità e quanto, deduco, possiamo essere distratti nel cogliere tali bisogni. Mi chiedo allora quanto siamo veramente proiettati a perseguire esclusivamente il bene del nostro prossimo, rispetto alla mera realizzazione di attività "di facciata" con il recondito scopo di riceverne in cambio "visibilità"? Di contro è pur vero che nello svolgimento della nostra attività di servizio dobbiamo essere visibili, ma con l'esclusivo scopo di rappresentare un esempio per gli altri e cercare di contagiarlo lo spirito solidale e il desiderio di diventare dei Lions. Ecco che dobbiamo stare all'erta nelle nostre comunità: ogni socio è una sentinella che intercetta i bisogni umanitari, ogni presidente "studia e conosce" il proprio territorio, così

da aver già pianificato e progettato le proprie attività ancor prima di intraprendere l'incarico; ogni donna e ogni uomo che possa essere un "partner" per la realizzazione delle nostre attività di service va coinvolto e motivato perché possa egli stesso diventare testimonianza dello "spirito Lionistico" ed accoglierlo nella propria vita diventando egli stesso un Lions. Ascolto, Osservazione, Comprensione, Passione, Azione, Coinvolgimento e Condivisione sono gli strumenti che devono animare il nostro essere Lions quotidiano; Dobbiamo ridare il Sorriso a chi lo ha perso, dobbiamo Credere nelle nostre capacità, nella forza del "gruppo", avere il Coraggio di andare oltre la semplice beneficenza e creare ponti di Solidarietà fra noi Lions, i più sfortunati e tutte le donne e uomini di buona volontà che vogliono unirsi a noi in questa meravigliosa avventura che è Lions International.



Vincenzo Leone, PDG e Direttore Centro Studi E. Grasso

# Giovani al servizio dei meno fortunati

di **Domenico Levita**, *Presidente Distretto Leo 108 Yb Sicilia*

**N**el 1957 la nostra associazione internazionale fondava il primo Leo Club che ha aperto la strada a una grande storia di servizio dando l'opportunità a tanti giovani del mondo di migliorare le proprie comunità e di aiutare chi è nel bisogno. I Leo siciliani da sempre sono in prima linea, al fianco dei Lions, per cercare di rendere concretamente tangibile quel vessillo che ci unisce tutti sotto il motto We Serve. Il distretto Leo Sicilia ha realizzato nel corso degli anni numerose iniziative di servizio per la comunità siciliana e soprattutto per i giovani della nostra terra. Già in questo primo trimestre dell'anno sociale i Leo siciliani hanno lasciato una significativa impronta su un tema che sta a cuore a noi giovani Leo, l'area fame: infatti per la prima volta i Leo clubs di questo distretto si sono impegnati in una raccolta alimentare che ha visto i singoli club come promotori e attori

principali della organizzazione, della gestione e della successiva conclusione di queste attività portando ad un risultato eccezionale infatti il distretto riuscito a raccogliere oltre 1.110 Kg di alimenti che sono stati donati dai singoli club alle strutture del proprio territorio. Questa importante iniziativa è stata resa possibile anche grazie al supporto che i Lions Club sponsor hanno garantito ai Leo, così come in tante altre attività. Il nostro presidente internazionale in quest'anno ci invita a lasciare la nostra impronta nelle comunità e per fare ciò dobbiamo prendere spunto da quello che il nostro logo ci indica, lo sguardo al passato per comprendere i risultati importanti che abbiamo ottenuto e perseguire l'esempio di chi ci ha preceduto. E lo sguardo al



**Domenico Levita, Presidente Distretto Leo 108 Yb Sicilia**

futuro comprendendo quelli che sono i bisogni delle nostre comunità, valutando la strada che dobbiamo percorrere per raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti e impegnandoci insieme, Leo e Lions per raggiungere questi risultati. Nel seguire questo invito che il presidente internazionale ci lancia dobbiamo avere il coraggio di rischiare, il coraggio di puntare in alto, il coraggio di sviluppare iniziative e progetti che non sono stati mai realizzati. Proprio in questo senso il motto che ho scelto per questo anno sociale è "Humilitas In Serviando Et Virtute In Agendo" nella convinzione che per migliorare davvero il nostro servizio dobbiamo lavorare con umiltà e con coraggio. Nella speranza di poter donare un sorriso a persone la cui vita spesso ne ha negati tanti.

# Ricordando Gianfranco Amenta Past Governatore del distretto 108 Yb Sicilia - GWA

di Luigi Licata

**A**pprezzato Avvocato cassazionista, componente della Commissione Tributaria e dell'Associazione dei Magistrati Tributaristi, stimato Professore Universitario, ha saputo coniugare ricerca e l'insegnamento, con un significativo impegno nel sociale. Nella nostra Associazione, il suo contributo è stato particolarmente importante nella diffusione del cambiamento, facendosene interprete anche nei confronti dei soci legati a una visione statica dell'essere Lion. Ha compreso, in questo processo di trasformazione, che l'adesione al Terzo settore è una evoluzione del lionismo che ci rende presenti e maggiormente incisivi nella Comunità; ha sostenuto questa idea in tutte le sedi distrettuali e multidistrettuali, riuscendo a far approvare uno specifico statuto tipo e a far traghettare il Palermo Host quale primo club in Sicilia tra gli Enti del Terzo Settore. Con l'impegno nel sociale, si è molto dedicato, quale Segretario Generale della Fondazione Costa, intitolata al Magistrato Gaetano Costa che ha perso la vita per mano mafiosa nel 1980, alla diffusione tra i giovani della cultura della legalità. Avviandomi alla fine di questa passeggiata nel ricordo, vorrei condividere alcune riflessioni: Gianfranco rappresenta sicuramente un esempio su come l'impegno professionale, espresso in vari ambiti, possa convivere con l'impegno sociale. Il motto scelto per il suo anno di Governatore "Partecipare per cooperare alla crescita" ne è la sintesi e l'espressione di una leadership che abbraccia e trascina gli altri per aiutarli nella crescita. Questo modo di operare al servizio alla comunità, è stato apprezzato anche attraverso i numerosi riconoscimenti che ha ricevuto quale Lion tra i Lion, e ultimo temporalmente



ma primo tra i riconoscimenti, l'Ambassador of Good Will Ambassador. Ambasciatore quindi dell'Associazione nell'Impegno Sociale, nella promozione dei Valori Lionistici, nella Visione e nella Leadership. Sotto la sua guida il Lions Clubs ha lanciato vari progetti di successo che hanno coinvolto le scuole e le comunità, promuovendo la cultura del volontariato tra i giovani. Sempre attento al miglioramento, è stato presente nelle attività, partecipando quale socio a numerosi corsi di formazione, sempre in prima fila, per ascoltare, condividere risposte ai quesiti, esempio su come la conoscenza non è mai esaustiva. Componente o coordinatore in numerose commissioni, a livello distrettuale e multidistrettuale, ha dato il suo contributo di fine conoscitore delle norme, per dirimere dubbi interpretativi o per suggerire soluzioni finalizzate alla crescita. Caro Gianfranco, mancheranno i tuoi consigli, le tue battute. i tuoi suggerimenti con i quali correggere comportamenti, superare prese di posizione, certe volte inopportune, facendoci apprezzare l'autentico il "we serve" per dimostrare, ove necessario, quanto il nostro interesse sia secondario rispetto ai bisogni degli altri. Concludendo, Gianfranco è stato un attento conoscitore dei cambiamenti nell'Associazione e quale Ambasciatore li ha condivisi e commentati con i soci e con i club, mirando sempre ai contenuti, rendendoli gradevoli ed efficaci, con una comunicazione accompagnata da un sorriso e da una esposizione chiara ed acuta. Riferimento per i soci nei comportamenti, nella interpretazione delle regole e nella loro applicazione, nell'uso del ragionamento quale metodo e mai della carica quale elemento di pressione.

# Consiglio dei Governatori a Catania

di Mimma Furneri

**C**atania 18 - 20 ottobre 2024 - Il Distretto Lions 108Yb Sicilia ha ospitato a Catania il terzo Consiglio dei Governatori Multidistretto 108 Italy, presieduto da Leonardo Dodo Potenza. Sessioni di lavoro, escursione sull'Etna e visita di Taormina per i Governatori dei Distretti italiani, accolti dal Governatore del Distretto Lions Sicilia Mario Palmisciano con il PID Domenico Messina, il PCC e GWA Salvo Giacona, il PCC Mariella Sciammetta, il Secondo Vice Governatore Walter Buscema. L'accoglienza e la bellezza della terra di Sicilia sono stati straordinari scenari per rinsaldare l'amicizia fra i 17 Distretti nel segno del "We Serve".



# Summit europeo di Madrid, Distretto Lions Sicilia primo per crescita associativa

di Mimma Furneri

**S**uccesso del Distretto Lions 108Yb Sicilia al summit europeo che si è tenuto a Madrid - dal 28 al 29 settembre - "Coltivare una cultura della crescita: Summit MISSION 1.5". Il distretto 108Yb si attesta al vertice con il 1° posto per crescita associativa, che ad oggi si attesta a 3925 soci, e si aggiudica la Menzione speciale per essere stato l'unico a varare tre nuovi club nel primo trimestre dell'anno sociale. Durante i lavori, il coordinatore GMT (Global Member Team)

Antonio Bellia - che ha rappresentato il distretto a Madrid con il GET (Global Extension Team) distrettuale Giuseppe Falsaperla - è stato invitato illustrare la neo nata zona virtuale. Un successo tutto siciliano, unico in tutto il mondo. I Lions siciliani rispondono così alla sfida della MISSION 1.5, guidata nel vecchio continente dal Leader G.A.T. Area Costituzionale IV Europa, il PID Elena Appiani. L'evento madrileno - nel quale erano presenti anche il Leader di Area Costituzionale

41 - Multidistretto (MD) 108 Italy, il PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli, il Coordinatore GLT MD 108 Italy PCC Alberto Soci, il Coordinatore GMT MD 108 Italy Rita Franco - ha fornito supporto per incrementare la membership. Obiettivo raggiungere un minimo di 1,5 milioni di soci entro il 1° luglio 2027 in tutto il pianeta, per servire più di un miliardo di persone ogni anno.



# Un chicco per la vita, solidarietà e uva da tavola IGP di Canicattì al G7 di Siracusa con i Lions

di Mimma Furneri

“Un Chicco per la Vita”, l’iniziativa promossa dal Lions Club Canicattì Host, è approdata al recente G7 dei Ministri dell’Agricoltura tenutosi a Ortigia (Siracusa) dal 27 al 29 settembre. Ospitata presso lo spazio espositivo concesso dal Distretto Ortofrutticolo del Sud Est siciliano - grazie al Presidente Antonino Di Paola e al Direttore Gianni Polizzi - l’attività di servizio dei Lions agrigentini ha guadagnato la prestigiosa ‘vetrina’ internazionale del G7 per un duplice fine: sostenere la lotta al cancro infantile - una delle otto cause umanitarie di Lions International - e far conoscere l’Uva da Tavola IGP di Canicattì, eccellenza del territorio. Presenti al prestigioso appuntamento - sabato 28 ottobre - il Governatore del Distretto Lions Sicilia Mario Palmisciano e una delegazione di soci siracusani. Attraverso l’offerta dell’Uva messa a disposizione dal Consorzio IGP Uva Italia di Canicattì guidato da Marcello Lo Sardo, si sono, infatti, raccolti fondi destinati alla Fondazione Lions Clubs International (LCIF), il braccio



caritatevole Lions per la lotta al cancro infantile. Il service che dal 2017 contraddistingue il Club Canicattì Host - presieduto per l’anno sociale 2024/25 da Giancarlo Granata - nelle diverse edizioni ha sempre goduto di platee di tutto rispetto, ad esempio presso l’aeroporto internazionale di Catania o il Duomo di Milano, raggiungendo gli obiettivi prefissati sempre in nome dell’impegno sociale per la comunità locale e per chi ha bisogno in tutto il mondo.

## Lions Club Cuccioli, un anno di servizio

di Mimma Furneri

Primo compleanno per i CUB Club, i “Cuccioli” Lions siciliani. È stato il Cub Club Gela Ambiente Territorio Cultura (ATC) - domenica 15 settembre - a spegnere per primo la candelina. Seguiranno dalla prossima primavera i Club Cuccioli Acicastello Riviera dei Ciclopi, Scicli, Canicattì Host. Quale modo migliore per festeggiare il primo anno di servizio da “leoncini” e quelli successivi? Con un segno semplice ma tangibile a ricordo di un’esperienza indimenticabile di crescita che ha coinvolto oltre 133 bambini dai tre ai dodici anni, con altri cinque Club



che vedono la luce in quest’ultimo scorcio del 2024: Menfi, Sciacca Host, Caltanissetta, Riesi e Agrigento Valle dei Templi. E altri sono in fase di formazione. Il Governatore del Distretto Lions Sicilia - coadiuvato dalla Chairman CUB del Distretto siciliano Valentina Licata - ha quindi scelto di donare spille ai piccoli volontari Lions per celebrare gli anni di appartenenza al CUB club, utilizzando l’arcobaleno come simbolo. Ogni colore dell’arcobaleno ha un significato profondo e unico, perchè la diversità è una risorsa preziosa. Così come i colori si fondono per creare una splendida combinazione, anche persone e idee diverse possono unirsi per formare una società ricca e inclusiva. Ogni colore dell’arcobaleno, infatti, rappresenta l’unicità che ciascun bambino porta con sé nel club e la promessa per un futuro migliore, all’insegna - come recita il motto del Governatore - di “rispetto, armonia, sorriso”.

# MAKE YOUR MARK!

di Giuseppe D'Antone, *Coordinatore LCIF distretto 108Yb Sicilia*

**T**utto il Distretto 108Yb fa la differenza, dimostrando di possedere la capacità di fare squadra per raggiungere gli obiettivi, lasciare l'impronta, dare forma al nostro futuro, come da sempre LCIF ha fatto e come sostiene il Presidente Internazionale Fabricio Oliveira. A dimostrazione due esempi su tutti, il Camper oftalmico ed il poliambulatorio mobile, segni tangibili destinati a durare nel tempo. LCIF conta su ognuno per cambiare il mondo, perché quando persone altruiste si riuniscono, accadono cose meravigliose. Ogni volta che i Lions e i Leo prestano servizio, creano nuove storie che trasmettono fiducia e speranza. Sono diversi i livelli di impegno Leo/Lions nella raccolta fondi che passano dal distretto alla circoscrizione, alla zona, ai club, fino a giungere al singolo socio con le donazioni personali. Sono diverse anche le aree di intervento: vista, giovani, disastri, fame, ambiente, opere umanitarie, cancro infantile, diabete. LCIF investe il 100% dei fondi raccolti nei diversi ambiti e, per mantenere gli impegni serve un flusso continuo. Stimolare e motivare i Soci alla donazione è la missione di tutta l'Organizzazione LCIF. Grant e DCG i canali per ottenere contributi necessari per finanziare progetti locali. Tante le iniziative in campo, del Distretto 108Yb Sicilia, per la raccolta fondi: gadget di Natale; pasta con Candela della pace; lotteria con in palio mosaici, i lavori realizzati dai ragazzi ospiti dell'Associazione PietrAngolare di Chiamonte Gulfi (Ragusa), testimonianza concreta del service nazionale "Autismo e/o inclusione - nessuno escluso". Attività Teatrali: Teatro Massimo di Palermo 13 dicembre 2024. In campo tante altre iniziative utili e necessarie per l'obiettivo. Molti Club si sono impegnati, ed altri sono prossimi, in attività importanti ed originali che oltre alla raccolta fondi pro-LCIF puntano a far meglio conoscere, all'esterno, il mondo Lions ed il suo costante impegno verso il sociale.



Lotteria Primo premio



Lotteria Secondo premio



Lotteria Terzo premio

## Strade sicure, all'ARS tavolo tecnico con Lions Sicilia

di Teresa Monaca

**S**i è tenuto lo scorso 5 ottobre, nella Sala Pio La Torre di Palazzo dei Normanni a Palermo, l'evento fortemente voluto dai Lions siciliani in nome del principio di sussidiarietà su "Viabilità e sicurezza stradale nelle città. Percorsi verso strade sicure – Tavolo tecnico per strategie comuni". Motore dell'iniziativa i tragici report sugli incidenti stradali e la consapevolezza della scarsa attuazione delle disposizioni dell'art. 230 del Codice della strada, che prevede la formazione obbligatoria degli studenti su comportamento e sicurezza stradale. Alla presenza del Governatore del Distretto Lions 108Yb Sicilia Mario Palmisciano, il tavolo tecnico ha esaminato problemi e individuato proposte per fermare la strage silenziosa sulle strade: etilometro con test salivari monouso per verifica autonoma dello stato di sobrietà, servizio shuttle o convenzione con taxi per i giovani nel weekend, incontri nelle scuole e concorso su sicurezza stradale rivolto agli studenti per individuare slogan da diffondere sui social.



Con il Governatore Palmisciano e Nadia Rivetti, delegata Lions service distrettuale "Viabilità e sicurezza stradale nelle città", sono intervenuti l'assessore regionale Alessandro Aricò con delega a infrastrutture e mobilità – che ha anticipato l'imminente mappatura delle strade più rischiose per i necessari interventi –, Domenico Levita, presidente Distretto Leo Sicilia, Antonella Saverino, presidente della I circoscrizione Lions, Salvatore De Lisi, referente di circoscrizione del service, Luigi Martusciello, referente Polizia stradale del "Progetto Icaro" per le scuole, Giovanni Teresi, esperto sicurezza Regione Sicilia, Cristian Desimone, vice presidente Croce Rossa Sicilia, i rappresentanti dell'Associazione delle famiglie vittime di incidenti stradali. Moderatore dell'incontro il giornalista Manlio Viola. Il Governatore del Distretto Lions Sicilia Mario Palmisciano ha espresso soddisfazione per l'impegno sinergico tra le istituzioni e l'auspicio di interventi concreti per salvare tante vite.

## Lions Palermo Dei Vespri, musica e solidarietà col concerto di Uto Ughi

di Mimma Furneri

**M**usica e solidarietà al Teatro Verdura di Palermo con il concerto del Maestro Uto Ughi promosso dai Lions Club Palermo dei Vespri, presieduto da Emilia Mulé. Scopo dell'evento



con il celebre violinista è stata la raccolta fondi per la Fondazione Lions Clubs International (LCIF) e per il progetto di collocazione, in piazza Bellini, di una scultura bronzea raffigurante i quattro antichi mandamenti di Palermo con targa in Braille per non vedenti. Il concerto di Palermo – nel quale il Maestro ha eseguito le "Quattro stagioni" di Vivaldi, accompagnato da "Gli Archi Ensemble" - ha recato il messaggio di solidarietà e inclusività che contraddistingue Lions International. La serata – che ha ricevuto il sostegno di Assemblea Regionale Siciliana, Comune di Palermo e numerosi sponsor - ha visto la presenza dell'assessore alla cultura, Giampiero Cannella, di numerosi officer Lions, tra i quali l'Immediato Past Governatore Daniela Macaluso, il presidente della I circoscrizione Antonella Saverino, e tanti soci Lions.

## Lions Club Pantelleria in festa per la visita del Governatore

di Rosa Maria Vitabile

**I**l Governatore del Distretto 108Yb Mario Palmisciano e il DG Team sono sbarcati sulla "Perla Nera" del Mediterraneo per la visita in presenza al Lions Club Pantelleria. Insieme attorno a un tavolo in un clima poco convenzionale invece della piattaforma zoom degli ultimi anni. Nella saletta riservata di un noto hotel, Palmisciano, accompagnato dal secondo vice Governatore Walter Buscema, dal past Governatore Salvo Ingrassia, dal segretario Salvatore Furnari, dal tesoriere Antonio Gaeta e dal cerimoniere Ugo Ciulla, dal presidente

della zona 5 Tommaso Nasello, ha incontrato il direttivo del Club pantesco: il presidente Stefano Ruggeri, il past presidente e coordinatore LCIF Emilia Culoma, il segretario e GST di club Rosetta M. Vitabile, il tesoriere Concetta R. Pinna. A seguire l'incontro con tutti i soci, il vice sindaco Adele Pineda e il parroco nella sala consiliare del Comune per il service distintivo di club: la consegna della borsa di studio 'Stefano Bonomo'. Il giorno dopo chiusura del service "Adotta un'aiuola", realizzato nel 2014 con la presidenza di Rosa Anna Lampasona, per sensibilizzare alla tematica ambientale e lasciare l'impronta del lionismo. E per concludere in bellezza non poteva mancare una visita al museo del cappero, eccellenza di Pantelleria, dove si conserva la targa Sicily District Excellence Awards con logo Lions, consegnata nell'agosto 2022 dal presidente del club Pantelleria Giusy Lo Presti per attività avviata nell'a.s. 2021-2022 con Francesco Giammarinaro presidente. Una storia semplice di servizio per la comunità.



## Lions Castelvetro, convegno sull'affido familiare

di Nadia Indovino

**S**i è svolto lo scorso 11 ottobre, presso il Convento dei Minimi di Castelvetro, il convegno dedicato all'affidamento familiare sul tema "Due famiglie per crescere". L'affidamento familiare è lo strumento a tutela del minore se nel nucleo familiare d'origine ci sono situazioni pregiudizievoli per l'armonico sviluppo psico-fisico. Ha durata stabilita, in genere, dall'autorità giudiziaria e può concludersi col rientro nella famiglia di origine, qualora cessino le cause dell'intervento. Il rinnovo dell'affido è previsto qualora persistano criticità nella situazione della famiglia biologica. Scopo dell'affidamento familiare è, quindi, duplice: garantire la crescita del minore in ambiente familiare sano e, al contempo, sostenere la famiglia di origine per consentire

il rientro del minore. I minori che vivono in contesti problematici possono essere affidati a comunità di tipo familiare e/o ad altra famiglia, se riconosciute idonee attraverso i servizi sociali per il compito di mantenimento ed educazione. Al convegno, presieduto dal presidente del Lions Club Castelvetro Giacomo Elia, alla presenza del sindaco di Giovanni Lentini, hanno partecipato, con il loro emozionante vissuto, le famiglie affidatarie di tre ragazzi. Sono intervenuti i relatori: avv. Simone Marcello Caradonna, responsabile Servizi Sociali di Castelvetro, dott.ssa Maura I. Cascio, dirigente psicologo del Consultorio familiare Distretto di Castelvetro, presidente dell'Associazione Famiglie Affidatarie Palermo Adriana De Trovato. Moderatore il Direttore del Centro Studi "E. Grasso" e PDG del Distretto Lions Sicilia 108Yb Vincenzo Leone.



## Club uniti con vincoli di amicizia, apertura congiunta di zona

di Isidoro Barbagallo

“**U**nire i club con vincoli dell’amicizia”. È iniziato con l’apertura congiunta fra i club di ogni zona dell’anno sociale il ‘viaggio’ nel service della quarta circoscrizione (Messina tirrenica), presieduta da Antonino Levita. Un’impronta innovativa e gradita nel territorio che annovera fra i soci il Past Presidente dei Governatori Mariella Sciammetta e il Primo Vice Governatore Diego Taviano. Il 22 settembre la zona 9, presieduta da Stefano Yuri Paratore, con i Lions Club Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo, Patti, Castoreale e, una settimana dopo, la zona 10, coordinata da Orazio Renato Longo, con i Lions Club Capo d’Orlando, Mistretta Nebrodi, e Sant’Agata di Militello, hanno optato per lo svolgimento congiunto dell’apertura dell’anno sociale. Una scelta indicativa della volontà di essere,



nel rispetto della tradizione – come ha ribadito nelle sue conclusioni a Mistretta Nebrodi il PCC e GWA Salvatore Giacona - ambasciatori di pace e dell’etica per riaffermare la centralità dell’uomo e la solidarietà.

## Lions e Leo di Capo d’Orlando, screening gratuiti per nonni e nipoti

di Mimma Furneri

**S**creening visivo gratuito per nonni e nipoti. Il Lions e il Leo Club Capo d’Orlando - due generazioni di volontari uniti a servizio dei cittadini - hanno realizzato lo “Screening Visivo dell’Infanzia – Occhio ai Bimbi” rivolto a nonni e nipoti. L’iniziativa, ospitata - nella mattinata di sabato 12 ottobre - presso l’Auditorium comunale di Gioiosa Marea, è stata realizzata col patrocinio del comune di Gioiosa Marea e la collaborazione dell’istituto comprensivo “Anna Rita Sidoti”, diretto dal dirigente scolastico Leon Zingales. Tra i bambini visitati sono stati riscontrati

casi di ambliopia da approfondire con visita oculistica completa; lo screening effettuato per i nonni ha fornito eventuali indicazioni per eseguire ulteriore valutazione specialistica. Lo screening è stato effettuato ad opera dell’oculista pediatrica delegata distrettuale del service “Occhio ai bimbi” Maria Briguglio, socia del Lions Club di Capo d’Orlando, insieme con l’ortottista Carmelo Scafidi, Presidente del Leo Club di Capo d’Orlando. Presenti il presidente del club Sara Ceraolo, il sindaco del comune di Gioiosa Marea Giusy La Galia, il presidente di zona 10 della IV Circoscrizione Orazio Renato Longo, il presidente della Pro Loco di Gioiosa Marea Vitalba Bongiovì e numerosi altri soci Lions e delle associazioni coinvolte. Il video delle attività della giornata - realizzato dal socio Giuseppe Miragliotta, esperto sito e social media per il Comitato Marketing del Distretto Lions Sicilia - una volta diffuso sui social è stato condiviso nelle storie del profilo Instagram di Lions Clubs International, a testimonianza della vitalità e dell’efficacia del servizio dei Lions siciliani.



## Parco Letterario Quasimodo, Giornata Mondiale del Turismo

di Isidoro Barbagallo

**C**on un convegno su “Turismo e Pace” - presso il Parco Letterario “S. Quasimodo” di Roccalumera - il 27 settembre - i club della Zona 8 (Taormina, Santa Teresa Riva, Letojanni Valle d’Agrò e Roccalumera Quasimodo) hanno celebrato la 45esima Giornata Mondiale del Turismo. Moderatrice la delegata Lions per “Tutela del paesaggio e rispetto dell’ambiente” Ketty Tamà. Avvio con saluti del presidente del club locale Giovanni Longo, di Floriana Famà, presidente del consiglio comunale di Roccalumera, del presidente della Pro Loco Angelo Triolo, del co-

presidente del Parco Letterario Carlo Mastroeni, del presidente della Zona 8 Filippo Salvia e dei presidenti di club Laura Milazzo e Sandra Crisafulli. A seguire gli interventi: Chiara Ippolito, giornalista della Conferenza Episcopale Siciliana, ha commentato i documenti della Chiesa sulla Pace e sul ruolo di messaggio evangelico e conversione; per Filippo Grasso, docente di Statistica economica per il turismo dell’Università di Messina, delegato Lions su “Turismo, strumento per la pace e lo sviluppo della Sicilia”, e Tamà nel turismo la Sicilia dovrebbe trasformarsi da stakeholder a shareholder, “un mare di Tiberiade allargato” che - come disse La Pira - unisce tre religioni. Parole d’ordine integrazione e inclusione negli interventi di Antonella Rigano, presidente di “Global Social Inclusive” e di Giovanna Mastroeni, presidente di UNITRE S. Teresa Riva). Il PCC e GWA Salvatore Giacona, nella sua relazione ha ribadito l’impegno dei Lions per una Sicilia più competitiva nel Turismo, “veicolo e costruttore di Pace” per riportare - ha concluso - l’Uomo alla sua centralità (intervento integrale pagg.6-7-).



## Sedia JoB per disabili donata da Lions e Leo Messina Ionio a lido balneare

di Redazione

**U**na carrozzina da mare e spiaggia per persone disabili in dono da Leo e il Lions Club Messina Ionio. Nel segno dell’inclusione e del servizio per i più fragili. Il Leo e il Lions Club Messina Ionio, presieduti rispettivamente da Antonio Amata e Mariangela Giammella, domenica 22 settembre, hanno donato allo stabilimento balneare “Beautiful Beach” di Santa Margherita a Messina una sedia JoB per la prossima stagione balneare. La sedia da mare per disabili JoB (acronimo di “Jamme ‘o bagno), realizzata con materiali resistenti a salsedine e acqua marina, consente la balneazione di persone con disabilità: permette cioè di muoversi sulla sabbia ed entrare in acqua da seduti. Lo stabilimento balneare di Santa Margherita, già dotato di una sedia JoB e di una grande passerella per l’abbattimento delle barriere architettoniche, potrà così ampliare la fruibilità della spiaggia per persone con difficoltà motorie. La sedia è stata acquistata con il ricavato dell’attività “La Solidarietà non va in vacanza”, tenutasi presso il locale “Comparello Bello sulla spiaggia” di Messina, il 24 luglio scorso.



Durante la serata solidale dedicata al tema “I sentieri delle parole della sicilianità messinese”, suggestivo excursus su dialetto, fiabe e aforismi della tradizione culturale messinese, tutti i partecipanti hanno contribuito con un piccolo gesto ad un grande service concretizzato appunto con l’acquisto e la donazione della sedia JoB.

## Catania Val Dirillo, IA e intelligenza umana

di Anna Catella

Con una relazione su “Deep learning e intelligenza artificiale” di Daniela Giordano, ordinaria di sistemi di elaborazione delle informazioni dell’Università di Catania - venerdì 4 ottobre - il Lions Club Catania Val Dirillo, presieduto da Vincenzo Damigella, ha trattato il tema di studio nazionale “Lionismo 5.0: intelligenza artificiale tra opportunità e rischi”. L’argomento è stato affrontato senza banalizzazioni, con sobrio e originale approfondimento vivamente apprezzato dagli intervenuti: il PCC e GWA Salvatore Giacona, il presidente della V circoscrizione Marilisa Pogliese, il presidente Zona 11 Orazio Licciardello, il delegato al tema di studio nazionale Giuseppe Daidone. L’intelligenza artificiale è la disciplina che si occupa di creare sistemi in grado di percepire, apprendere, ragionare e interagire. La sua evoluzione ha permesso di passare dall’intelligenza artificiale classica, che consisteva nella conoscenza preconfezionata a priori, all’apprendimento automatico, ovvero la capacità di imparare dai dati, fino alla



costruzione di reti neurali profonde, in grado di risolvere problemi complessi. Reti neurali sempre più sofisticate e capacità di calcolo sempre più potenti con giganteschi data set. Oggi l’architettura dell’AI generativa permette l’utilizzo di applicazioni quali Chat-GPT, DALL-E, SORA. Con nuove potenzialità, come già avvenuto in campo medico e/o farmaceutico emergono criticità come quelle legate al superamento del lavoro umano. Soluzione? Approcciare con grande senso di responsabilità e trasparenza per assistere e potenziare la sinergia tra l’intelligenza umana e l’AI per nuove idee e soluzioni.

## Zaino sospeso Lions, gara di solidarietà per studenti disagiati

di Redazione

Per il secondo anno consecutivo a far fronte al caro scuola ci pensano i Lions con l’iniziativa “Zaino Sospeso”. L’Osservatorio Nazionale Federconsumatori, infatti, registra un aumento medio del 6,6% della spesa per il corredo scolastico rispetto al 2023. Il service del Multidistretto Lions 108 Italy - che già lo scorso anno ha aiutato circa 50mila famiglie - ritorna in tutta la penisola e con grande successo in Sicilia. L’adesione massiccia dei Lions club isolani allo Zaino Sospeso - coordinato nel distretto da Rosalba Aglio - ha avviato una poderosa gara di solidarietà a tutela del diritto allo studio di studenti disagiati. Fra i club di Catania e provincia - quinta circoscrizione presieduta da Marilisa Pogliese e sesta da Dino Distefano - si moltiplica l’impegno per raccogliere materiale scolastico. Soltanto alcuni esempi: il Club Catania Riviera dello Ionio coinvolge le famiglie dell’Istituto Salesiani di Cibali (Ct) per aiutare ragazzi meno fortunati dell’Oratorio Parrocchia Natività del Signore di Cibali; il Club Catania Absolute e la Presidenza del Consiglio Comunale di Catania supportano donazione di materiale scolastico a famiglie bisognose; Club Catania Gioeni, S.G.



La Punta-S.Gregorio-Terre Gentilizie, S.Agata Li Battiati individuano punti per raccolta materiale scolastico. Chi entra nell’esercizio commerciale può aderire acquistando il materiale da donare. Periodicamente i soci Lions si recheranno nei punti di raccolta per ritirare materiale da consegnare tramite associazioni o parrocchie del territorio.

## Sinergia tra club per lasciare un'impronta sempre piu' profonda

di Walter Mavica

**U**na singola azione, seppur nobile, rischia di svanire se non lascia un impatto duraturo. Per questa ragione la collaborazione tra club e la sinergia tra persone che condividono i medesimi valori sono essenziali. Per progetti significativi, capaci di lasciare un'impronta profonda creando una rete di solidarietà che va oltre i confini dei singoli club. Un esempio concreto è stata la realizzazione di un "Open Day" con una mattinata di sport e

inclusione con il "disabled pickleball", per gli assistiti del Centro AIAS di Acireale. L'iniziativa è stata realizzata dai 4 club della Zona 15: Acireale, Giarre-Riposto, Acicastello Riviera dei Ciclopi, Acitrezza Verga su proposta del L.C. Giarre-Riposto e con il supporto del suo socio Giuseppe Monforte e del Kings Isle Pickleball Club della Florida. Sono stati loro a fornire la rete, le racchette e altre attrezzature lasciate poi in dono al Centro. Il pickleball - a metà tra il tennis e il padel - è uno sport adatto a tutti, che aiuta a sentirsi parte di una comunità, a sfidare i propri limiti e, soprattutto, divertirsi! Proprio quello che hanno fatto i club lavorando insieme, imparando gli uni dagli altri, per diventare esseri umani e Lions migliori, capaci di un impegno sempre più incisivo per la comunità. Unendo le forze, non solo si lascia un'impronta tangibile oggi, ma si costruisce un'eredità di valori e di azioni che durerà nel tempo. Ogni singolo gesto, anche il più piccolo, ha il potere di lasciare un'impronta indelebile nella vita di chi lo riceve!



## "Amici della strada", Lions di Acicastello in aiuto degli 'invisibili'

di Mimma Furneri

**V**ivono intorno a noi ma sembrano non esistere per nessuno. Sono spesso quelli più indifesi, che non riescono neppure a chiedere aiuto. Sono le persone invisibili, quelle che vivono ai margini della società e che il Lions club Acicastello Riviera dei Ciclopi ha scelto di incontrare e aiutare. Il Club, presieduto da Giacomo Scuderi, nel mese di luglio ha ripreso l'attività annuale "Amici della Strada", service con cui settimanalmente i soci, a rotazione, si prendono cura dei senzatetto di Catania e hinterland, offrendo loro qualcosa da mangiare e bere. Il coordinamento con altre affermate realtà della solidarietà, tra le quali la Comunità di S.Egidio, fa sì che tutti i giorni "chi ha bisogno" possa avere di che dissetarsi e cibarsi. Tuttavia non si tratta solo di portare dei pasti ma anche di incontrare e soffermarsi a dialogare autenticamente con chi è spesso emarginato in una società che va di fretta e rifiuta i più fragili. L'iniziativa dei Lions offre ascolto ai più deboli e aiuto a chi è disperato per risolvere semplici questioni legali, mediche o più semplicemente



soddisfare piccole richieste materiali di chi vive in povertà (vestiti, scarpe, coperte). L'opera del Lions club Acicastello Riviera dei Ciclopi, tuttavia, va oltre: infatti, attraverso delle scrupolose indagini, il Club interviene concretamente in aiuto di altri cosiddetti "invisibili", famiglie che vivono in vari punti del territorio in gravi condizioni di povertà.

## Florida, successo serata solidale pro LCIF

di Salvatore Di Salvo

**A** Florida successo della serata solidale per raccogliere fondi destinati a "Lions Clubs International Foundation" (LCIF). L'iniziativa promossa e organizzata dal presidente della VII circoscrizione (Siracusa) Lions 108Yb, Salvatore Calafiore e dalla referente LCIF per la VII e VIII circoscrizione (Ragusa) Katia Chiamonte, entrambi soci del Lions club Florida d'Anapo,



ha raccolto l'adesione di un vasto pubblico formato da soci, officer Lions e amici provenienti dal siracusano e da altre parti della Sicilia. Commozione ha suscitato il ricordo di Nuccio Psalia, socio e tesoriere del Val D'anapo, consorte della presidente, recentemente scomparso. Alla manifestazione hanno partecipato il Past Presidente del Consiglio dei Governatore e Good Will Ambassador Salvo Giacona, il coordinatore distrettuale Global Member Team Antonio Bellia, il coordinatore distrettuale LCIF Giuseppe D'Antone, il coordinatore delle circoscrizioni Lions siciliane Giuseppe Vaccaro, i presidenti delle zone del siracusano 18, 19 e 20, rispettivamente Alfio Cimino, Angelo Lopresti e Sabina Malignaggi. «Grazie a tutti voi - ha sottolineato il PCC Salvo Giacona - sarà possibile sostenere le nobili cause umanitarie promosse da LCIF in tutto il mondo». Il ricavato della serata è stato devoluto interamente alla LCIF, la Fondazione di Lions Clubs International che, dalla sua nascita nel 1968 a oggi, ha fra le priorità migliorare la salute e il benessere, sostenere i bisognosi e rafforzare le comunità a livello locale e globale.

## Lentini, Turismo cultura sviluppo e pace

di Salvatore Di Salvo

**I**l turismo e la pace sono uno strumento importante per incoraggiare esperienze di viaggio che promuovono lo scambio culturale e il rispetto reciproco delle persone". Lo ha detto la presidente del Lions club di Lentini Maria Teresa Raudino nel corso dell'apertura della conferenza dibattito che si è svolta sabato 26 ottobre, nell'aula conferenze del circolo Alaimo di Lentini. L'incontro, moderato dal giornalista Salvatore Di Salvo, segretario nazionale Ucsi, è stato inserito nell'area progettualità "Turismo, strumento per la ripresa e lo sviluppo in Sicilia", è stata sostenuta dal Governatore del Distretto 108YB Sicilia Mario Palmisciano. La serata è stata aperta dai saluti, oltre che dalla presidente del Lions Lentini Maria Teresa Raudino, dal presidente della Zona 19 Angelo Lopresti, dai sindaci di Lentini Rosario Lo Faro, Carlentini Giuseppe Stefio,



Francofonte Daniele Lentini e il presidente del Circolo Alaimo Giorgio Neri. A relazionare sono stati il DgTravel e responsabile "Tenuta ultimo Re Lentinoi" Settimo Minnella, il presidente della Fondazione Antonio Presti Ets Antonio Presti e il presidente della Cooperativa "Badia Lost & Fond" di Lentini Giorgio Franco. Il coordinamento della serata affidata al cerimoniere Giuseppe Castania. I relatori hanno sottolineato le grandissime potenzialità del territorio lentinese. Il mecenate Antonio Presti ha invece portato l'esperienza di Librino e di Fiumara d'arte. "La cultura come mezzo di rigenerazione urbana e riscatto - ha detto il presidente della Cooperativa "Badia Lost & Fond" di Lentini Giorgio Franco - l'esaltazione del rapporto tra pubblico e privato come strada da seguire per raggiungere progetti ambiziosi".

## Spiaggia di Maganuco cardioprotetta, defibrillatore dai Lions di Modica di Giuseppe Walter Buscema

La spiaggia di Maganuco (Modica) cardioprotetta grazie all'iniziativa del Lions Club Modica che l'ha dotata di un defibrillatore automatico di ultima generazione, idoneo per rianimazione sia di adulti sia di bambini. L'importante apparecchiatura salvavita si trova custodita presso la scuola di Vela "Al Velico", a servizio di tutte le strutture che insistono sulla spiaggia. In contemporanea alla cerimonia di consegna del defibrillatore, il Lions Club Modica ha organizzato un corso di primo soccorso, per formare un gruppo di volontari che possano assicurare un tempestivo intervento in caso di emergenza. Il corso è stato tenuto da Adriano De Nicola, medico, socio Lions e presidente dell'ottava circoscrizione Ragusa del distretto Lions Sicilia. Il defibrillatore è stato acquistato grazie a una raccolta fondi organizzata dal Lions Club Modica il 14 agosto scorso. A Maganuco era uno strumento salvavita atteso, al fine di avere una spiaggia più sicura e con operatori in grado di intervenire prontamente nel caso in cui i bagnanti accusassero dei malori. "La



sceita di dotare di un defibrillatore la spiaggia di Maganuco, deriva dall'ascolto di cittadini e operatori delle strutture balneari di Maganuco – spiega il presidente del Lions Club Modica Gianni Liberatore – che hanno assistito al dramma di un bagnante colto da malore e poi deceduto. Con l'iniziativa il Lions Club Modica ha reso Maganuco cardioprotetta. Il defibrillatore è concesso in comodato alla scuola "Al Velico", in quanto è la struttura aperta nella maggior parte dell'anno ed è a disposizione di tutta la collettività".

## Lions Scicli Plaga Iblea, "Progetto Italia"

di Teresa Monaca

"Progetto Italia", l'iniziativa solidale di consegna gratuita di occhiali da vista, è un'idea nata nel Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati, sponsorizzato e promosso dal MultiDistretto. Da Scicli, Eloisa Amarù, membro CdA del Centro e presidente del Lions Club Scicli Plaga Iblea, ne propone una rivisitazione che coinvolge professionisti e realtà locali per rendere un servizio migliore ai meno fortunati. Spesso chi non può comprare occhiali da vista non può neanche permettersi una visita oculistica. Ecco come nasce l'idea di un'attività completa di assistenza: dallo screening dell'ambliopia alle visite specialistiche



gratuite.

La grande macchina solidale coinvolge oculisti e ottici del territorio (per consegnare gli occhiali usati da sottoporre a verifiche e adattamento delle montature), nonché associazioni da sempre attive nel sociale: Casa delle Donne di Scicli, Caritas, Società di San Vincenzo de Paoli, MH Casa delle Culture e varie altre oltre al Comune di Scicli. Sono già cinque le persone beneficiarie del sussidio che consentirà di ovviare al deficit visivo. Il Lions Club Scicli Plaga Iblea – anche sulla base del protocollo d'intesa siglato tra il Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati e la Rete Nazionale delle Scuole di Ottica – ha già in cantiere un ampliamento delle attività grazie alla collaborazione con l'Istituto Professionale "Principi Grimaldi" di Modica - indirizzo Ottico e con l'ASP per lo screening. Una formula di solidarietà che Amarù intende "esportare" coinvolgendo quanti più club service del Distretto.

## Riesi, “Ti dono un sorriso” dei Lions per la donazione dei capelli ai malati oncologici

di Federica Casisi

**C**on i capelli donano anche un sorriso a chi soffre in un momento drammatico della propria vita. Il Lions Club di Riesi, presieduto da Stefania Ievolella, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha lanciato il service “Ti dono Il Sorriso – Donazione di capelli, parrucche e turbanti” del Distretto Lions 108Yb Sicilia. In occasione di “ottobre rosa”, il mese dedicato alla prevenzione dei tumori femminili, in particolare del cancro al seno, il club di Riesi ha coinvolto tutte le parrucchiere del paese che hanno accolto con entusiasmo la lodevole iniziativa. Il service – coordinato in Sicilia dalla delegata Laura Mangiafridda – si prefigge di raccogliere parrucche, turbantie capelli che saranno recapitati ai maestri parrucchai per gli interventi del caso e poi messi a disposizione dei malati oncologici. Un aiuto concreto, un atto di gentilezza verso chi affronta un momento tremendo della vita: la perdita dei capelli a causa di patologie invalidanti ed effetti collaterali delle cure chemioterapiche.



Come funziona? Basta chiedere al proprio parrucchiere di tagliare e conservare ciocche lunghe 25 cm circa. La donazione è gratuita e sarà poi cura dei soci del club recapitare le ciocche ai mastri parrucchai. Per chi, invece, avesse necessità di una parrucca o di un turbante, può contattare il club e gliene verrà consegnata una in comodato d'uso. La parrucca resta alla donna per la durata delle cure o della malattia e reimmessa nel ciclo virtuoso della donazione, previa sanificazione. Nelle locandine consegnate alle sale da parrucchiere sono forniti indicazioni e contatti per partecipare o usufruire dell'iniziativa.

## “Un mare di vele blu”, Lions contro barriere e pregiudizi

di Federica Casisi

**U**n mare di emozioni per “Un mare di vele blu”, manifestazione che offre una giornata in barca a vela dedicata a chiunque desideri una realtà senza barriere. Lions Club del Golfo di Gela, presieduto da Maurizio Salerno, Gela Host presieduto da Grazio Di Bartolo, Gela Ambiente Territorio e Cultura, presieduto da Santo Figura, Lions Club Butera e Terre Federiciane, presieduto da Angela Testa, hanno unito le forze con i Circoli Nautici e le associazioni di volontariato per organizzare la terza edizione di “Un Mare di Vele Blu”, patrocinata dal Comune di Gela. Si è svolta presso il Porto Rifugio di Gela la giornata in barca a vela che coniuga sport e inclusività. Con loro il Leo club Del Golfo di Gela, presieduto da Davide Barone e i “cuccioli” del Lions Cubs Club Gela Ambiente Territorio Cultura. Sono stati i “leoncini” ad occuparsi dell'accoglienza e della merenda per i coetanei. Numerose le imbarcazioni - messe a disposizione dal Circolo Velico di Gela - che hanno solcato il mare del golfo gelese donando la gioia di un'esperienza indimenticabile a più di 80 bambini speciali coinvolgendo anche le loro famiglie.



Il progetto - con il coordinamento di Tiziana Provenzano (referente Associazione Italiana Assistenza Spastici) - scaturisce dal desiderio di realizzare in rete un'esperienza inclusiva e terapeutica. L'iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione del Comandante della Capitaneria di porto Lorenzo Masci, del presidente del Club Nautico Giacomo Iozza, delle associazioni di categoria e dall'impegno per il coordinamento a mare di Salvino Marotta (Lions club Gela Host), Emanuele Salafia (Lions club Gela ATC), Davide Barone (Leo club Del Golfo di Gela).

## Raccolta alimentare a Sciacca, Lions con Leo e Cuccioli per i disagiati

di Giuseppina Bonafede

**S**uccesso a Sciacca per la raccolta alimentare "Tu metti sempre il cuore" promossa a settembre dal Lions club Sciacca Host, presidente Giusita Maniscalco, insieme con il CUB Club dei cuccioli Lions, presidente Antonio Vassallo, e al Leo club Sciacca, presidente Giovanni Giglio. Destinatari dell'iniziativa la Mensa della solidarietà e famiglie bisognose locali in un momento storico caratterizzato da disuguaglianze e crisi. La generosa risposta della cittadinanza e la disponibilità del supermercato Sidis, che ha dato l'opportunità di usufruire dei locali per la raccolta, hanno determinato il positivo esito dell'iniziativa. Lions, Leo e Cuccioli insieme, uniti nel servizio con "rispetto, armonia, sorriso", come recita il motto del Governatore Mario Palmisciano, per i più fragili. Per lasciare il segno ("Make your mark") come vuole il motto del presidente internazionale di Lions International Fabrizio Oliveira. Alla vista della grande quantità di alimenti



raccolti, profonda è stata l'emozione da parte di Padre Pasqualino Barone, che da anni gestisce la Mensa della solidarietà, offrendo un pasto caldo a tante persone disagiate spesso "invisibili" nell'indifferenza quotidiana. Ecco cosa fanno i Lions: intercettano i bisogni della comunità e costruiscono una rete di solidarietà con gli altri e per gli altri.

## Agrigento, Club Cuccioli alla Passeggiata Rosa per la prevenzione oncologica

di Antonia Russello

**P**rima grande opportunità di servizio per i Cuccioli Lions Unitamente al Lions Club sponsor Agrigento Valle dei Templi, presieduto da Gaetano Salemi e accompagnati dal socio referente Alessandro Cibella, hanno partecipato alla Passeggiata Rosa per la prevenzione oncologica, promossa dall'Associazione NuoveAli. È stata una formidabile opportunità di crescita e servizio alla quale i Cuccioli hanno preso parte con gioia, avviando così l'attività di servizio .con autentico spirito lionistico



La costituzione del nuovo CUB (Cuccioli) è stata celebrata nel corso della cerimonia per la Charter Night del Lions Club Agrigento Valle dei Templi, presieduto da Gaetano Salemi, lo scorso 11 ottobre, alla presenza del Governatore del Distretto 108Yb Sicilia Mario Palmisciano, del presidente della X decima circoscrizione - Agrigento Simona Iannicelli e della chairman Cuccioli Valentina Licata. Saranno 16 bambini di età compresa tra i 3 e i 10 anni, tutti animati da una straordinaria e travolgente gioia e pronti al servizio dei meno fortunati. I giovani 'leoncini', capitanati dalla presidente Nicole, potranno fare esperienza di volontariato con la guida degli adulti Lions. A condividere l'entusiasmo dei piccoli anche il cerimoniere Distrettuale Ugo Ciulla, i presidenti dei Club Agrigento Host, Nancy Arena, e Aragona Comitini Grotte Racalmuto Zolfare, Gero Puleri. L'innovativo programma del Club Cuccioli di Lions Clubs International si prefigge di trasmettere ai più piccoli, sin dalla tenera età, la gioia del volontariato attraverso la condivisione con genitori e amici del servizio per gli altri.

# SAPER FARE E...



Lions e Leo Club Barcellona Pozzo di Gotto per LCIF e autismo con il 2° Torneo di Padel per acquisto di cucina mobile

Lions Palermo Leoni, ventilatori per i carcerati della Casa Circondariale Pagliarelli in collaborazione con ASVOPE e Associazione Antigone (Vincenzo Traina)



Campo Italia Giovani Disabili  
Freewheeling, Inaugurazione a Modica

# ...FARE SAPERE

Lions contro il randagismo nel ricordo di Paolo Valenti, Microchip Day a Palermo (Teresa Monaca)



A Misilmeri screening gratuiti dei Lions di Bagheria e Carini con Associazione medici di Misilmeri (Vittorio Di Carlo)

Decima circoscrizione di Agrigento e Croce Rossa Italiana in servizio nell'hotspot di Porto Empedocle donano sedia a rotelle per profugo



## Un Lion sul Cammino di Santiago di Giovanni Iacono

**H**o voluto iniziare, il Cammino di Santiago, dall'inizio, da Saint-Jean-Pied-de-Port, ai piedi dei Pirenei, e fare i primi 300 km fino a Burgos. L'ho voluto fare da Lion, portando con me, visibile a tutti, fissato sullo zaino, il guidoncino del mio club il Lions Club Scicli Plage ibilea, della VII... Circolazione del Distretto 108YB Sicilia. Il Cammino di Santiago è un cammino esperienziale che ha come meta finale la cattedrale di Santiago di Compostela nel nord ovest della Spagna. Un cammino, che si fa a piedi, zaino in spalla, che a partire dal Medioevo, i pellegrini hanno percorso attraverso l'Europa per giungere alla Cattedrale di Santiago di Compostela, presso la quale si troverebbero le reliquie dell'Apostolo San Giacomo il Maggiore. Il più famoso dei cammini è quello detto "francese" lungo circa 800 km da Saint-Jean-Pied-de-Port, ai piedi dei Pirenei in Francia, fino a Santiago di Compostela. Ed è quello che ho percorso io, per questa prima tappa fino a Burgos per circa 300 km. A piedi, con lo zaino in spalla. Ho incontrato moltissimi altri pellegrini provenienti da tutto il mondo. Dal Brasile agli Stati Uniti, dalla Corea del Sud al Giappone, dalla Svezia all'Inghilterra. E da Israele. Oltre ovviamente agli Italiani. Con molti ho parlato, fatto conoscenza, scambiato esperienze, con alcuni ho fatto amicizia. Con quattro italiani ho fatto gruppo. Giuseppe da Vicenza, Piero da Ascoli Piceno, Luigi da Napoli e Lorena da Mazzarrone (Ct). Abbiamo dormito negli "albergue", in camerate con i letti a castello, abbiamo cenato in cene "comunitarie" insieme agli altri pellegrini o abbiamo fatto cene frugali riscaldando qualcosa nelle cucine degli "albergues". Abbiamo camminato per tante ore ogni giorno sotto il sole e sotto la pioggia, il pomeriggio quando arrivavamo all'albergue eravamo stanchi ma soddisfatti. Ho incontrato tantissimi pellegrini. Tutti mi chiedevano del guidoncino. Molti conoscevano i lions delle loro città e ciò che facevano. Agli altri ho detto chi sono i Lions e cosa fanno nel mondo, il nostro motto "We Serve", le attività della nostra fondazione LCIF. Ho incontrato soci Lions di altri paesi, una lion della Romania, e una del Brasile.. Nel cammino ho incontrato persone di ogni religione e di ogni credo. Ma tutti avevano una cosa in comune. Sentivano il Cammino come una esperienza interiore, sia essa spirituale o meno. Ma comunque intima e personale.





**Lions International**

Distretto 108Yb a.s. 2024-2025

*Governatore*

*Prof. Dott. Mario Palmisciano*

*"Rispetto, Armonia e Sorriso"*



# Un Messaggio al Futuro per l'AMBIENTE

Concorso rivolto agli studenti  
degli Istituti di Istruzione Superiore  
della Regione Siciliana

ACCEDI CON IL QR CODE



**Entro il 28 febbraio 2025**

AREA AMBIENTE

#lionssicilia



Distretto 108 Yb Sicilia  
aderisce alla Colletta Alimentare®

Sabato 16 novembre 2024

Colletta Alimentare®



Partecipa anche tu alla **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**  
e dona la tua spesa per aiutare chi è in difficoltà.

**Un gesto da vivere. E rivivere.**

MAIN SPONSOR



PARTNER ISTITUZIONALE



MEMBRO



IN COLLABORAZIONE



PARTNER LOGISTICO

